

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

N. 3002

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli affari esteri**

(DINI)

di concerto col **Ministro del tesoro e del bilancio  
e della programmazione economica**

(CIAMPI)

e col **Ministro della pubblica istruzione e dell'università  
e della ricerca scientifica e tecnologica**

(BERLINGUER)

(V. Stampato Camera n. 3526)

*approvato dalla Camera dei deputati il 14 gennaio 1998*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 15 gennaio 1998*

---

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di lettere costituente un accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna sul reciproco riconoscimento, ai fini dell'ammissione all'università, dei titoli di studio rilasciati da scuole britanniche in Italia e dei diplomi di maturità italiani, effettuato a Roma il 21 maggio ed il 18 giugno 1996

---

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di lettere costituente un accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna sul reciproco riconoscimento, ai fini dell'ammissione all'università, dei titoli di studio rilasciati da scuole britanniche in Italia e dei diplomi di maturità italiani, effettuato a Roma il 21 maggio ed il 18 giugno 1996.

## Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di lettere di cui all'articolo 1 dalla data della sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dallo Scambio di lettere stesso.

## Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

NOTE NO 63

21 May 1996

Min Lamberto Dini  
Ministero degli Affari Esteri  
Piazzale della Farnesina  
00194 Roma

Sir

I have the honour to refer to Articles II(4) and VI of the Cultural Convention of 28 November 1951 between the Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland and the Government of the Italian Republic and to the discussions held in Rome on 21 and 22 February 1996 by the Italian-British mixed group of experts convened to examine the issue of the recognition for purposes of admission to Italian universities and other higher education institutions of educational qualifications obtained by Italian pupils at the following British schools: St George's English School in Rome, The New School of Rome and Sir James Henderson School in Milan (hereinafter referred to as the "British schools").

I have the honour to inform you that my Government, noting the autonomy of Italian universities, accepts the following conclusions reached by the above-mentioned mixed group of experts:

1) as autonomous institutions, Italian and British universities make their own decisions about the acceptability of applications for admission submitted respectively by Italian students who have obtained qualifications at the British schools and by students who have obtained the Italian "Maturita" diploma;

2) in order to apply for admission to an Italian university, Italian students at the British schools must have passed GCSE/GCE examinations in at least six subjects, of which at least two must be at "A" level in subjects appropriate to the chosen university course, as well as a written and oral examination in Italian language and culture;

3) the courses run by the British schools include from school year 1995/96 a four-year course in Italian language and culture leading to the examination referred to in sub-paragraph 2), compulsory for Italian pupils, based on a weekly total of five hours of study, in accordance with the agreed syllabus laid down by the Italian Ministry of Education;

4) this syllabus is to be taught from school year 1996/97 by Italian mother tongue teachers who have qualified in Italy and been appointed by agreement between the Italian Ministry of Education and the British schools;

5) for the written and oral examination in Italian language and culture referred to in sub-paragraph 2), each British school will set up from school year 1995/96 an examining committee composed of one representative nominated by the Italian Ministry of Education appointed as Chairman; a representative of the British school; and a teacher of the Italian language and culture course. Each British school will meet the expenses of its Chairman;

6) the Italian Ministry of Education will from school year 1996/97 carry out periodic inspections of the British schools to verify the proper implementation of the course in Italian language and culture;

7) in the transitional period (1996-1998) the Italian language and culture examination will cover the syllabus of the last year for the examination session in 1996; the syllabuses of the last two years in the session of 1997; and those of the last three years in the 1998 session;

8) in the period before this Exchange of Notes comes into effect, from academic year 1996/97, the Italian side will, by means of appropriate measures, allow the Italian universities to make their own decisions about the acceptability of applications for admission from Italian students of the British schools who have passed the examinations provided for in this Note and satisfied the conditions set out in it;

9) the provisions of Article 192(3) of the "Decreto Legislativo" No 297 of 16 April 1994 apply to Italian as well as foreign pupils in the intermediate classes of the British schools who wish to continue their studies at Italian upper secondary schools.

Both Governments will transmit the text of this Exchange of Notes to the universities and other higher education institutions of their respective countries, in harmony with their domestic legislation and with Article 1(4) of the European Convention on the Equivalence of Diplomas leading to Admission to Universities signed in Paris on 11 December 1953.

Any amendments and/or additions proposed by either side to sub-paragraphs 2) to 4) of this Exchange of Notes will be decided by a mixed group of experts convened through diplomatic channels and will take immediate effect.

The arrangements set out in this Exchange of Notes may be reviewed at the request of either side after three years from the date on which it takes effect.

If the arrangements set out above are acceptable to your Government, I have the honour to propose that this Note and your reply to that effect will place on record the understanding between our two Governments, which will take effect on the date on which both Governments have notified each other that any necessary internal procedures have been completed.

Please accept, Your Excellency, the assurances of my highest consideration.



*Patrick Fairweather*

Patrick Fairweather  
HM Ambassador

**TRADUZIONE UFFICIOSA**

della Nota Verbale no 63 del 21 maggio 1996 dall'Ambasciata Britannica al Ministro Lamberto Dini

Signor Ministro,

ho l'onore di fare riferimento agli articoli II (4) e VI dell'Accordo Culturale del 28 novembre 1951 tra il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e l'Irlanda del Nord e il Governo della Repubblica Italiana, nonché ai colloqui tenutisi a Roma, il 21 e 22 febbraio 1996 da parte del gruppo misto di esperti italo - britannici riunitosi per l'esame della questione del riconoscimento ai fini dell'immatricolazione alle Università e Istituti di Istruzione Superiore italiani, dei titoli di studio rilasciati agli studenti italiani delle scuole britanniche: "St. George's English School" di Roma, "The New School" di Roma e "Sir James Henderson School" di Milano (di seguito definite "scuole britanniche").

Ho l'onore di comunicarLe che il mio Governo, preso atto dell'autonomia delle Università italiane, accetta le seguenti conclusioni raggiunte dal predetto gruppo misto di esperti:

- 1) Le Università italiane e britanniche, nell'ambito della propria autonomia, decidono circa l'accettabilità delle domande di immatricolazione rispettivamente presentate dagli studenti italiani in possesso di titoli conseguiti presso le "Scuole britanniche" e dagli studenti in possesso di diploma di Maturità italiano.
- 2) Gli studenti italiani delle "Scuole britanniche" - per presentare la candidatura all'immatricolazione presso le Università italiane - devono aver superato gli esami G.C.S.E./G.C.E. in almeno sei materie, di cui almeno due di livello "A" attinenti al corso universitario prescelto, nonché un esame orale e scritto di lingua e cultura italiana.
- 3) Tra i corsi tenuti dalle "Scuole Britanniche" è compreso dall'anno scolastico 1995/96 il corso quadriennale, obbligatorio per gli alunni italiani, di lingua e cultura italiana preparatorio all'esame di cui al punto 2), da svolgersi per un totale di cinque ore settimanali secondo il programma stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione italiano.
- 4) Lo svolgimento di detto programma è affidato dall'anno scolastico 1996/97 ad insegnanti di madre lingua italiana, designati d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione italiano ed i responsabili delle "Scuole britanniche".
- 5) Per l'esame scritto e orale di lingua e cultura italiana di cui al punto 2) è costituita, dall'anno scolastico 1995/96, presso ogni "scuola britannica" una commissione d'esame composta da un rappresentante nominato dal Ministero della Pubblica Istruzione italiano con funzioni di Presidente; di un rappresentante della "Scuola britannica"; e da un docente del corso di lingua e cultura italiana. Le spese relative al Presidente della Commissione sono a carico delle singole "scuole britanniche".

- 6) Il Ministero della Pubblica Istruzione italiano effettua, dall'anno scolastico 1996/97, ispezioni periodiche nelle "Scuole britanniche" allo scopo di accertare l'adeguato svolgimento del programma di lingua e cultura italiana.
- 7) Nella fase di transizione (1996 - 98) la prova di lingua e cultura italiana verterà sul programma dell'ultimo anno per la sessione di esami del 1996, sul programma degli ultimi due anni nella sessione del 1997 e su quello degli ultimi tre anni nella sessione del 1998.
- 8) Nel periodo precedente l'entrata in vigore del presente Scambio di Note, a partire dall'anno accademico 1996/97, la Parte italiana consente alle Università italiane con apposito provvedimento di decidere circa l'accettabilità delle domande di immatricolazione degli studenti italiani delle "Scuole britanniche" che abbiano superato gli esami previsti in base alla presente Nota alle condizioni in essa indicate.
- 9) Le disposizioni di cui all'Articolo 192 (3) del Decreto Legislativo No 297 del 16 aprile 1994 si applica agli alunni sia italiani sia stranieri delle classi intermedie delle "scuole britanniche" che intendono proseguire gli studi presso scuole italiane di istruzione secondaria.

Entrambi i Governi trasmetteranno alle Università ed agli Istituti di Istruzione Superiore dei rispettivi Paesi il testo del presente Scambio di Note, in armonia con la legislazione nazionale e con l'art. 1, punto 4 della Convenzione europea relativa all'equipollenza dei diplomi che danno accesso alle Università sottoscritta a Parigi l'11 dicembre 1953.

Ogni emendamento e/o aggiunta proposti da ciascuna Parte relativamente ai punti da 2 a 4 del presente Scambio di Note saranno decisi da un gruppo misto di esperti convocato attraverso i canali diplomatici ed entreranno immediatamente in vigore.

Le disposizioni previste dal presente Scambio di Note potranno essere riviste dopo tre anni dall'entrata in vigore dello stesso su richiesta di una delle Parti.

Qualora il Suo Governo concordi con quanto precede, ho l'onore di proporre che la presente Nota e la Sua risposta costituiscano un'intesa tra i nostri due Governi, la quale entrerà in vigore dalla data in cui i due Governi si saranno reciprocamente notificato l'avvenuto espletamento delle necessarie procedure interne.

La prego di accettare, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione.

(Firmato - Patrick Fairweather, Ambasciatore di Sua Maestà)

BG/DEL



Roma, 18 GIU 1996

Signor Ambasciatore,

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera n°63 in data 21 maggio 1996, il cui testo è il seguente:

"Sir

I have the honour to refer to Articles II (4) and VI of the Cultural Convention of 28 November 1951 between the Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland and the Government of the Italian Republic and to the discussions held in Rome on 21 and 22 February 1996 by the Italian-British mixed group of experts convened to examine the issue of the recognition for purposes of admission to Italian universities and other higher education institutions of educational qualifications obtained by Italian pupils at the following British schools: St George's English School in Rome, the New School of Rome and Sir James Henderson School in Milan (hereinafter referred to as the "British schools")

I have the honour to inform you that my Government, noting the autonomy of Italian universities, accepts the following conclusions reached by the above-mentioned mixed group of experts:

- 1) as autonomous institutions, Italian and British universities make their own decisions about the acceptability of applications for admission submitted respectively by Italian students who have obtained qualifications at the British schools and by students who have obtained the Italian "Maturita" diploma;
- 2) in order to apply for admission to an Italian university, Italian students at the British schools must have passed GCSE/GCE examinations in at least six subjects, of which at least two must be at "A" level in subjects appropriate to the chosen university course, as well as a written and oral examination in Italian language and culture;
- 3) the courses run by the British schools include from school year 1995/96 a four-year course in Italian language and culture leading to the examination referred to in subparagraph 2), compulsory for Italian pupils, based on a weekly total of five hours of study, in accordance with the agreed syllabus laid down by the Italian Ministry of Education;
- 4) this syllabus is to be taught from school year 1996/97 by Italian mother tongue teachers who have qualified in Italy and been appointed by agreement between the Italian Ministry of Education and the British schools;

---

S.E. l'Ambasciatore del Regno Unito di Gran Bretagna  
e Irlanda del Nord  
Sig. Patric Stanislaus FAIRWEATHER

ROMA

- 5) for the written and oral examination in Italian language and culture referred to in sub-paragraph 2), each British school will set up from school year 1995/96 and examining committee composed of one representative nominated by the Italian Ministry of Education appointed as Chairman; a representative of the British school and a teacher of the Italian language and culture course. Each British school will meet the expenses of its Chairman;
- 6) the Italian Ministry of Education will from school year 1996/97 carry out periodic inspections of the British schools to verify the proper implementation of the course in Italian language and culture;
- 7) in the transitional period (1996-1998) the Italian language and culture examination will cover the syllabus of the last year for the examination session in 1996; the syllabuses of the last two years in the session of 1997; and those of the last three years in the 1998 session;
- 8) in the period before this Exchange of Notes comes into effect, from academic year 1996/97, the Italian side will, by means of appropriate measures, allow the Italian universities to make their own decisions about the acceptability of applications for admission from Italian students of the British schools who have passed the examinations provided for in this Note and satisfied the conditions set out in it;
- 9) the provisions of Article 192(3) of the "Decreto Legislativo" N. 297 of 16 April 1994 apply to Italian as well as foreign pupils in the intermediate classes of the British schools who wish to continue their studies at Italian upper secondary schools.

Both Government will transmit the text of this Exchange of Notes to the universities and other higher education institutions of their respective countries, in harmony with their domestic legislation and with Article 1 (4) of the European Convention on the Equivalence of Diplomas leading to admission to Universities signed in Paris on 11 December 1953;

Any amendments and/or additions proposed by either side to sub-paragraphs 2) to 4) of this Exchange of Notes will be decided by a mixed group of experts convened through diplomatic channels and will take immediate effect.

The arrangements set out in this Exchange of Notes may be reviewed at the request of either side after three years from the date on which it takes effect.

If the arrangements set out above are acceptable to your Government, I have the honour to propose that his Note and your reply to that effect will place on record the understanding between our two Governments, which will take effect on the date on which both Governments have notified each other that any necessary internal procedures have been completed.

Please accept, Your Excellency, the assurance of my highest consideration."

Ho l'onore di confermarLe che il Governo Italiano è d'accordo su quanto precede e considera pertanto la Sua lettera e la presente risposta un'intesa tra i nostri due Paesi

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.